

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1037 del 29 Maggio 2020

**Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.**

**Assegnazione finanziamenti per esecuzione del seguente intervento:**

**N.ord. 2043 – Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio – Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari - importo contributo € 42.381,80;**

**INTEGRAZIONE DECRETO N 917 del 13/05/2019**

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

#### **Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Rilevato** che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

**Atteso** che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la

delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019.

**Considerato** che con l'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, sono stati approvati gli aggiornamenti al 13 novembre 2019 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, degli Interventi con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B")
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi Opere Pubbliche e ai Beni Culturali con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato "D/2")
- Regolamento (allegato "E");
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato "F");

**Considerato** che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con propria Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di novembre 2019;

**Preso atto** che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 13 novembre 2019, come da propria Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 927.659.908,82, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 351.980.340,82 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

**Visto** il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

**Visto** altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di €.293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

**Dato atto** che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono assegnati per l'Istruttoria e istruiti dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione;

**Rilevato** che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 31/2019), il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione esamina i progetti esecutivi esprimendosi in merito alla congruità della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

**Rilevato** che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 31/2019), la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

**Considerato** che a partire dall'Ordinanza n.17 del 21 luglio 2017 si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento in recepimento delle nuove funzioni

attribuite all'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, in luogo del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, in merito all'espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017.

**Vista** la Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014, rettificata e integrata dall'Ordinanza n.37 del 29 luglio 2015, con la quale:

- viene approvato lo schema di convenzione di cui all'allegato A alla suddetta ordinanza, per la fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi oggetto del finanziamento in base al comma 1 lett. B-bis) dell'art. 4 del DL 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- vengono stabilite le modalità di fruizione pubblica del bene ecclesiastico e/o religioso;
- viene disposto che per i finanziamenti già concessi non si procederà ad ulteriori liquidazioni se non verrà preventivamente sottoscritta la convenzione tra il Commissario Delegato e l'Ente Ecclesiastico o Religioso;

**Preso atto** che in data 06/05/2019, è stata stipulata tra il Commissario delegato e la Diocesi di Ferrara - Comacchio, attraverso il suo legale rappresentante Don Stefano Zanella, in qualità di Autorità Canonica preposta alla Vigilanza degli Enti Ecclesiastici, la convenzione, repertoriata con numero di protocollo RPI/2019/205 del 06/05/2019, relativa alle modalità di fruizione pubblica dell'immobile "Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire", ubicato in Corso Martiri della Libertà n. 57, nel Comune di Ferrara e che pertanto si può procedere ad effettuare l'assegnazione dei finanziamenti, come da relativa attestazione di congruità della spesa, e ad ulteriori liquidazioni;

**Preso atto** inoltre, che nella convenzione sopracitata relativa all'immobile "Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire", sito in Corso Martiri della Libertà n. 57, nel Comune di Ferrara, si precisa, relativamente alle modalità di fruizione pubblica, che visto il carattere eccezionale e la complessità dell'intervento suddiviso in più stralci (dei quali almeno il primo teso a ripristinare le minime condizioni di sicurezza per una riapertura almeno parziale), l'immobile sarà aperto al pubblico, in parziale deroga ma comunque coerentemente con l'art. 2 dell'Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014, una volta recuperata la garanzia di sicurezza minima per ripristinare la fruibilità, secondo gli orari previsti per l'esercizio del culto, comunque nella garanzia della massima sicurezza delle persone e del bene culturale, per il quale risulta attualmente prioritaria, la conservazione rispetto a qualsiasi esigenza di fruizione.

**Richiamato** l'articolo 18, comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 31/2019, che stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

**Richiamato** il proprio decreto n. 917 del 13 maggio 2019, con i quali è stato assegnato all'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, per l'intervento N. ord. 2043 – “Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari”, sita in Corso Martiri della Libertà, n. 57, nel Comune di Ferrara, il finanziamento di € **1.139.355,63**, che trova copertura per € **90.000,00** con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 e per € **1.049.355,63**, a carico della somma di € 293.050.000,00, finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia Romagna, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

**Richiamati** i decreti di liquidazione emessi in favore dell'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, per la realizzazione dell'intervento N. ord. 2043 – “Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari”, con i quali sono stati erogati, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del Regolamento, allegato “E”, di cui all'ordinanza n. 31/2019, i seguenti acconti:

- decreto n. 149 del 5 febbraio 2014 - liquidazione a titolo di primo acconto, dell'importo di € **90.000,00** pari al 5% di € **1.800.000,00** (importo a Piano stabilito con Ordinanza 120/2013);
- decreto n. 1071 del 05 febbraio 2019 - liquidazione a titolo di secondo acconto, dell'importo di € **427.750,16**, pari al 40% dell'importo totale rimodulato dopo gara, ammontante a € 1.069.375,40;

**Rilevato** che delle liquidazioni sopra citate, il primo acconto, pari all'importo complessivo di € **90.000,00**, è a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, mentre il secondo acconto, pari ad € **427.750,16**, risulta a carico della somma finanziata con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

**Preso atto** che il Soggetto attuatore dell'intervento N.Ordine 2043 – “Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari”, ha trasmesso alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, un aggiornamento progettuale in corso d'opera, assunto al protocollo regionale CR.2019.0019705 del 19.08.2019 ed integrato con prot. CR.2020.0004580 del 03.03.2020.

**Rilevato** che l'aggiornamento progettuale di cui sopra, comporta un incremento della somma assegnata per l'intervento;

**Visto** il nuovo parere favorevole rilasciato dall'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 - Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei

Contratti e del Contenzioso, con prot. PG.2019.0378861 del 21/05/2020, che prende atto della richiesta di aggiornamento del parere di congruità della spesa trasmessa dal Soggetto attuatore, Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, e assunto al protocollo regionale CR.2019.0019705 del 19.08.2019 ed integrato con prot. CR.2020.0004580 del 03.03.2020, relativamente all'intervento n. 2043, "Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari", sita in Corso Martiri della Libertà n 57, nel Comune di Ferrara, e con il quale si rilascia, ai fini dell'assegnazione delle risorse, la congruità della spesa, per un ammontare complessivo pari ad **€ 1.181.737,43**.

**Ritenuto** che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, relativa ai pareri di congruità espressi, si possa procedere ad integrare l'importo di **€ 1.139.355,63 assegnato con decreto n. 917 del 13 maggio 2019**, con l'ulteriore importo di **€ 42.381,80, per un ammontare complessivo pari ad € 1.181.737,43**, come determinato con parere prot. PG.2019.0378861 del 21/05/2020, dal Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso, dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012.

**Tutto ciò premesso e considerato**

#### **DECRETA**

- 1) di prendere atto dell'esito favorevole delle istruttorie e di approvare il nuovo parere di congruità della spesa rilasciato dal Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso, dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, relativamente all'aggiornamento progettuale in corso d'opera trasmesso dall'Ente attuatore, al fine di ottenere i contributi previsti dalla Ordinanza n. 31/2019 in premessa richiamata;
- 2) di assegnare all'**Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio**, un ulteriore finanziamento di **€ 42.381,80, ad integrazione del finanziamento di € 1.139.355,63 assegnato con decreto n. 917 del 13 maggio 2019**, per complessivi **€ 1.181.737,43** per l'intervento:
  - **N. ord 2043 - "Basilica Cattedrale di S. Giorgio Martire - I stralcio - opere urgenti e indagini preliminari" - Corso Martiri della Libertà n. 57 - Comune di Ferrara (MO)**;
- 3) di dare atto che l'importo complessivo di **€ 42.381,80** risulta interamente ricompreso nel costo di € 927.659.908,82 e attribuito per intero, a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718 che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)